REGIONE PUGLIA - SEZIONE FORMAZIONE

Progetto AUTONOMIA E VALORE. Percorsi di Empowerment per il Lavoro di Cura in Puglia.

MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

AUTONOMIA E VALORE

REGIONE PUGLIA

Progetto AUTONOMIA E VALORE Percorsi di Empowerment per il Lavoro di Cura in Puglia

INDICE

- Premessa e quadro normativo di riferimento
- Articolo 1 – Finalità e Oggetto dell'Avviso
- Articolo 2 – Risorse Finanziarie e Durata
- Articolo 3 – Requisiti dei soggetti proponenti
- Articolo 4 – Destinatari (Target Group)
- Articolo 5 – Struttura e Contenuti dell'Offerta Formativa
- Articolo 6 – Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento
- Articolo 7 – Verifica di ammissibilità delle domande
- Articolo 8 – Gruppo di valutazione
- Articolo 9 – Criteri di Valutazione delle Proposte
- Articolo 10 – Modalità di Erogazione del Finanziamento
- Articolo 11 – Spese Ammissibili
- Articolo 12 – Procedure di avvio, attuazione e varianti progettuali
- Articolo 13 – Revoca del contributo
- Articolo 14 – Utilizzo dei loghi istituzionali
- Articolo 15 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive
- Articolo 16 – Privacy
- Articolo 17 – Informazioni sull'Avviso e Modalità di invio dei quesiti
- Articolo 18 – Responsabile del procedimento

ALLEGATI

- Allegato A – Domanda di ammissione al finanziamento
- Allegato B – Dichiarazione sostitutiva requisiti Soggetto Proponente e Partner
- Allegato C – Dichiarazione d'intenti alla costituzione in ATS/ATI
- Allegato D – Formulario di Progetto

Premessa e quadro normativo di riferimento.

VISTI:

la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

l'art. 22 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante disposizioni in materia di istituzione del «Fondo per la formazione personale delle casalinghe e dei casalinghi»;

la Legge 3 dicembre 1999, n. 493, recante «Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici»;

il Decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 29 dicembre 2025, concernente la definizione dei criteri di ripartizione e delle modalità di trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie a valere sul Fondo per la formazione personale delle casalinghe e dei casalinghi;

il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante disposizioni in materia di definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 31 gennaio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina delle procedure e dei requisiti per l'accreditamento degli Organismi Formativi operanti nel territorio della Regione Puglia;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 20 settembre 2021, con la quale è stata approvata l'«Agenda di Genere della Regione Puglia», nonché la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 23 settembre 2024, recante l'adozione della metodologia per la Valutazione dell'Impatto di Genere (V.I.G.);

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 759/2026, di presa d'atto dell'assegnazione alla Regione Puglia delle risorse finanziarie a valere sul Fondo per la formazione personale delle casalinghe e dei casalinghi.

Articolo 1 – Finalità e Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso, in attuazione dell'art. 22 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 e del Decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 29 dicembre 2025, è finalizzato alla promozione di attività di formazione rivolte a persone che svolgono attività nell'ambito domestico a titolo gratuito e senza vincolo di subordinazione.

L'obiettivo principale è dotare casalinghe e casalinghi di competenze digitali e finanziarie al fine di contrastare l'esclusione sociale, favorire l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione e promuovere l'inserimento o re-inserimento lavorativo valorizzando le competenze informali di cura, formalizzandole e rendendole trasparenti in conformità agli standard del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (D.Lgs. 13/2013).

Articolo 2 – Risorse Finanziarie e Durata

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso è pari a Euro 408.150,77 (quattrocentottomilacentocinquanta/77) a valere sulle risorse statali ripartite per il triennio 2023-2025 (D.G.R. n. 759/2026).

Il contributo pubblico massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è fissato in € 13.500,00 (tredicimilacinquecento/00).

Le risorse finanziarie saranno assegnate, fino a concorrenza del fondo disponibile, ai soggetti proponenti ammessi e collocati in posizione utile nella graduatoria di merito formulata dal Gruppo di valutazione di cui al successivo articolo 8. Non saranno ritenute ammissibili candidature recanti un piano finanziario con richiesta di contributo superiore al massimale sopra indicato.

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate e concluse in un arco temporale massimo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del relativo Atto Unilaterale d'Obbligo.

Articolo 3 – Requisiti dei soggetti proponenti

Potranno partecipare in qualità di soggetto proponente esclusivamente, in forma singola o associata (Associazione Temporanea di Scopo - ATS / Associazione Temporanea di Imprese - ATI costituita o costituenda):

1. Esclusivamente in qualità di Soggetto Capofila (Mandatario):
   - Organismi Formativi (pubblici o privati) regolarmente accreditati presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 15/2002 e delle D.G.R. n. 1474/2018, n. 358/2019 e ss.mm.ii.;
2. In qualità di Partner di Progetto (Mandanti in ATS/ATI):
   - Altri Organismi di Formazione accreditati presso la Regione Puglia;
   - Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS (ivi comprese Associazioni di Promozione Sociale e Cooperative Sociali);
   - Organizzazioni sindacali o datoriali;
   - Soggetti gestori di Centri Antiviolenza (CAV) regolarmente iscritti al Registro Regionale.

Ciascun componente del partenariato (Capofila e Partner) deve possedere, a pena di inammissibilità dell'intera candidatura, i seguenti requisiti:

a) previsione espressa nel proprio Statuto o Atto costitutivo di finalità coerenti con l'inclusione sociale, le pari opportunità, la parità di genere o le attività educative e formative;
b) costituzione formale da almeno tre (3) anni alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP e documentata esperienza, maturata nel triennio precedente, nell'erogazione di almeno tre (3) percorsi formativi in ambito digitale, socio-educativo o di orientamento e accompagnamento al lavoro;
c) assenza di condizioni ostative alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
d) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. (Codice Antimafia);

e) insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici);
f) assenza di procedure concorsuali in corso (stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o liquidazione volontaria) né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
g) applicazione del relativo CCNL di settore al personale dipendente;
h) regolarità contributiva, assicurativa e assistenziale attestata da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
i) regolarità fiscale in materia di imposte, tasse e tributi;
j) adempimento degli obblighi in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità (Legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 17);
k) rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (clausola di pantouflage / divieto di revolving doors);
l) conformità alle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
m) adeguata capacità gestionale, amministrativa, operativa e finanziaria per la corretta esecuzione dell'intervento proposto.

In caso di candidatura presentata da un raggruppamento (ATS/ATI) non ancora formalmente costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, da un'apposita Dichiarazione d'intenti (Allegato C), sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti, contenente:

- l'impegno a costituirsi formalmente in ATS/ATI mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata in caso di ammissione al finanziamento;
- il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva all'Organismo di Formazione Capofila mandatario, legittimato a intrattenere ogni rapporto con l'Amministrazione regionale.

Il possesso di tutti i requisiti di cui al comma 2 deve essere formalmente autocertificato dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto partecipante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante la compilazione dell'apposito modello di dichiarazione sostitutiva allegato al presente Avviso (Allegato B), con allegata copia di un documento di identità in corso di validità ove privo di firma digitale.

Articolo 4 – Destinatari (Target Group)

I percorsi formativi sono destinati a cittadini in possesso dei seguenti requisiti cumulativi alla data di avvio delle attività didattiche:

- Età compresa tra i 18 e i 67 anni.
- Residenza o domicilio nella Regione Puglia.
- In possesso del diploma del I ciclo di istruzione.
- Svolgimento di attività lavorativa non retribuita derivante da responsabilità familiari (lavoro di cura) in via esclusiva e continuativa, attestata mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- Iscrizione all'assicurazione obbligatoria di cui all'articolo 7 della legge 3 dicembre 1999, n. 493 in possesso del certificato di iscrizione rilasciato da INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro). L'assicurazione deve essere attiva al momento in cui l'utente inizia effettivamente la frequenza al corso e risultare valida per l'intera durata dello stesso.

In ottemperanza all'art. 22 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, gli interventi sono rivolti in via prioritaria alle donne.

Costituirà ulteriore titolo di priorità nell'accesso ai percorsi formativi:

- l'essere donne in uscita da percorsi di violenza (in sinergia e con formale attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza - CAV iscritto al Registro Regionale);
- l'affrontare carichi di cura gravosi (caregiver familiari);
- la residenza in Aree Interne o rurali a fallimento di mercato (es. Subappennino Dauno, Gargano);
- l'appartenenza a nuclei familiari monogenitoriali;
- l'essere disoccupati di lungo corso in cerca di reinserimento lavorativo.

Si precisa, inoltre, al fine di garantire il pieno accesso ai diritti e l'inclusione socio-economica delle fasce più fragili, che la partecipazione ai percorsi formativi di cui al presente Avviso è pienamente cumulabile con la fruizione di misure pubbliche di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà (a titolo esemplificativo: Reddito di Dignità - RED, Assegno di Inclusione - ADI).
Ciascun destinatario potrà partecipare a un solo percorso formativo a valere sul presente Avviso. Gli enti attuatori dovranno evitare doppie iscrizioni effettuando apposite verifiche e/o acquisendo dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Articolo 5 – Struttura e Contenuti dell'Offerta Formativa

I percorsi, della durata di 60 ore, dovranno essere strutturati per classi composte da un numero minimo di 8 e un massimo di 15 allievi.
I percorsi possono essere composti dalle seguenti attività:

a) FORMAZIONE:

I. **Alfabetizzazione Digitale**: Accesso ai servizi della PA (SPID, CIE, App IO, Fascicolo Sanitario Elettronico), riconoscimento fake news, archiviazione cloud, sicurezza informatica, tutela dei minori in rete e privacy. La formazione su questo tema deve fare riferimento agli standard formativi adottati con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione del 30 maggio 2023, n. 937 recante "Modifica e approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze digitali."
II. **Competenze trasversali (Soft Skills)**: Trasposizione delle abilità organizzative del lavoro domestico in competenze professionali, con riferimento agli standard approvati con Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1873, recante " Avvio della sperimentazione del "Modello regionale per la messa in trasparenza degli apprendimenti acquisiti dai partecipanti a progetti di attivazione giovanile nell'ambito di bandi/avvisi regionali" e adozione del documento tecnico "Standard formativi regionali per le competenze trasversali".
III. **Gestione Economica e Finanziaria**: Budget domestico, strumenti di pagamento elettronici (PagoPA, home banking), prevenzione del sovra-indebitamento e contrasto alla violenza economica.
IV. **Sicurezza e Sostenibilità**: Prevenzione infortuni domestici (in collaborazione con INAIL) e eco-sostenibilità nei consumi domestici.

b) ATTIVITA' TRASVERSALI:

i. **Orientamento e Accompagnamento al Lavoro (Placement)**: Azioni mirate di orientamento (individuale e/o di gruppo), comprendenti laboratori pratici per la creazione del Curriculum Vitae digitale e la ricerca attiva del lavoro sui principali canali telematici dedicati, finalizzate a supportare

l'inserimento o il reinserimento delle destinatarie nel mercato del lavoro formale. Costituirà elemento qualificante della proposta la previsione di periodi di tirocinio formativo o percorsi di on-the-job training in azienda al termine del progetto. Al fine di garantire un inserimento lavorativo sicuro ed empatico, i formatori e le aziende della rete ospitante dovranno essere preventivamente sensibilizzati e formati sul tema della violenza di genere e dell'accoglienza di soggetti fragili.

ii. **Bilancio delle Competenze e Supporto Psicologico**: Al fine di facilitare la valorizzazione delle risorse personali e rafforzare l'autostima delle partecipanti, è richiesta in maniera strutturale e trasversale al modulo la presenza di un servizio di supporto psicologico, garantito prioritariamente attraverso il coinvolgimento di professioniste/i appartenenti alla rete dei Centri Antiviolenza (CAV).

Metodologia didattica

I corsi saranno erogati in modalità integrata (Blended Learning) secondo le seguenti indicazioni, fermi restando i vincoli stabiliti nei provvedimenti sopra elencati:

- formazione in presenza: deve costituire almeno il 50% del monte ore complessivo ed essere svolta presso sedi accreditate ai sensi della disciplina regionale alla data di pubblicazione dell'Avviso.
- formazione a distanza (FAD): non può superare il limite massimo del 50% del monte ore complessivo. La FAD deve essere erogata prioritariamente in modalità sincrona; la quota asincrona è consentita unicamente a supporto entro il limite massimo del 20% delle ore totali.

L'erogazione delle ore in modalità FAD deve risultare pienamente conforme a quanto stabilito:

- dall'A.D. n. 511 del 23/03/2020, come rettificato da A.D. n. 547 del 27/03/2020;
- dalla D.G.R. n. 1724 del 30/11/2023, di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2022 recante «Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata.

1. Adempimenti e dichiarazioni in fase di candidatura

In sede di presentazione della proposta progettuale (Formulario e Allegati), il soggetto proponente ha l'obbligo di:

- indicare analiticamente la piattaforma LMS/FAD utilizzata per l'erogazione didattica;
- attestare, a mezzo di apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'adeguatezza tecnologica, funzionale e contenutistica della piattaforma adottata con specifico riferimento a:
  - interazione diretta e simultanea con docenti, tutor ed esperti per i contenuti formativi (modalità sincrona);
  - meccanismi digitali di tracciabilità analitica delle attività svolte e del tempo effettivo di connessione;
  - produzione di report e log di riepilogo accessi individuali per tutti i corsisti e il corpo docente coinvolto;
  - sistemi idonei di monitoraggio continuo e controllo delle presenze e dei livelli di frequenza utili al raggiungimento della soglia minima dell'80%.

2. Elementi probatori di frequenza e tracciabilità

La partecipazione alle attività in FAD dovrà essere comprovata da riscontri ed elementi probatori oggettivi estratti dai sistemi di log della piattaforma, recanti in modo univoco:

- anagrafica e identificativo utente del corsista;
- data della sessione, orario esatto di inizio (login) e di fine collegamento (logout);
- durata effettiva della connessione per ciascuna unità formativa.

3. **Accesso per le verifiche ispettive regionali**

   Al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza da parte dell'Amministrazione regionale (sia in itinere che ex-post ai sensi dell'art. 12 del presente Avviso), il soggetto attuatore Capofila è tenuto a trasmettere a mezzo PEC alla Sezione Formazione, al seguente indirizzo: avvisocasalingheregione.puglia@pec.rupar.puglia.it, prima dell'avvio delle lezioni, apposita dichiarazione recante le credenziali di accesso con profilo amministratore (in sola consultazione) alla piattaforma FAD adoperata.

   Ulteriori dettagli e prescrizioni operative in ordine alla tenuta dei registri telematici e alla rendicontazione dei dati FAD saranno disciplinati nel relativo Atto Unilaterale d'Obbligo.

Modalità di attestazione degli esiti

Ai fini della rendicontazione dei costi e del conseguimento dell'attestato, ciascun allievo deve frequentare almeno l'80% delle ore complessive di corso. Al termine del percorso, a seguito di verifica finale degli apprendimenti, l'Ente Capofila rilascia un Attestato di messa in trasparenza delle competenze secondo il format (allegato 8) all'Atto Dirigenziale n. 02787 del 06/10/2026, recante "Sistema regionale delle Competenze - Adozione dei format di attestazione in esito ai percorsi formali di apprendimento in applicazione della D.G.R. 4 agosto 2025, n. 1148 Approvazione "Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ad un percorso di formazione formale".

Articolo 6 – Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento

Le proposte progettuali devono essere trasmesse, a pena di inammissibilità e irricevibilità, unicamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale dedicato: avvisocasalingheregione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Le candidature possono essere presentate a partire dalle ore 09:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed entro e non oltre le ore 12:00 del ventesimo (20°) giorno solare successivo alla data di pubblicazione. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata di diritto alle ore 12:00 del primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Nell'oggetto del messaggio PEC deve essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura:

«Candidatura Avviso Pubblico "AUTONOMIA E VALORE" - Fondo Casalinghe - Denominazione Soggetto Proponente»

Prescrizioni tecnico-formali e sottoscrizione digitale.

Il soggetto proponente Capofila deve fornire tutti i dati previsti per la concessione del finanziamento e le relative dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutti i documenti allegati al messaggio PEC devono essere tassativamente, a pena di inammissibilità ed esclusione:

- redatti nei formati elettronici conformi alle disposizioni di conservazione documentale (PDF/A);
- sottoscritti con firma digitale PAdES in corso di validità dal legale rappresentante del soggetto dichiarante (o congiuntamente da tutti i componenti in caso di ATS/ATI).

Documentazione obbligatoria da allegare alla PEC

Il messaggio PEC deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione di merito, i seguenti documenti digitalmente firmati:

1. Domanda di ammissione al finanziamento (Allegato A), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Capofila (in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, firmata congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei partner aderenti);

2. Dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti (Allegato B), rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente compilate e sottoscritte singolarmente dal legale rappresentante dell'Ente Capofila e da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti Partner facenti parte della compagine;
3. Dichiarazione d'intenti alla costituzione in ATS/ATI (Allegato C), sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti del raggruppamento (obbligatoria solo in caso di partenariati costituiti o costituendi);
4. Formulario di Presentazione del Progetto Formativo (Allegato D), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Capofila, contenente la descrizione dell'architettura formativa, dei moduli didattici, delle metodologie FAD/aula e del piano di placement;
5. Curricula Vitae di tutte le figure professionali e del personale coinvolto nella proposta progettuale (coordinatori, docenti, tutor, psicologi ed esperti di orientamento/bilancio delle competenze), redatti in formato europeo, aggiornati, datati, sottoscritti con firma digitale e recanti in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) nonché la clausola di consapevolezza delle sanzioni ex art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni mendaci, a pena di esclusione;
6. Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo vigente per ciascun soggetto privato o associazione facente parte del partenariato;
7. Relazione documentata delle principali attività ed esperienze formative realizzate negli ultimi tre (3) anni alla data di candidatura;
8. Accordi operativi e Lettere d'intenti di partenariato/networking con la rete territoriale (Centri Antiviolenza - CAV iscritti al Registro Regionale, Ambiti Territoriali Sociali/Comuni, sedi INAIL, parti sociali).

Unicità della candidatura e ordine temporale

Ciascun soggetto, sia in forma singola che in qualità di componente di un raggruppamento (ATS/ATI), può presentare una sola istanza di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso di trasmissione plurima di domande da parte del medesimo soggetto o raggruppamento, sarà presa in considerazione esclusivamente la prima istanza acquisita al protocollo via PEC in ordine cronologico, intendendosi le successive decadute e non ammissibili.

Articolo 7 – Verifica di ammissibilità delle domande.

a. Istruttoria e verifica formale

Il Responsabile del procedimento e l'Ufficio competente della Sezione Formazione della Regione Puglia provvedono alla verifica di ammissibilità formale delle domande pervenute via PEC, accertando la tempestività della trasmissione, la completezza della documentazione prodotta e la sussistenza di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal presente Avviso.
Le proposte progettuali formalmente ammissibili sono trasmesse al Gruppo di valutazione di cui al successivo articolo 8 per la verifica di ammissibilità sostanziale e la valutazione di merito.

b. Cause di inammissibilità ed esclusione

Costituisce motivo di esclusione immediata dalla valutazione di merito (declaratoria di inammissibilità dell'istanza), senza possibilità di regolarizzazione, l'assenza o la difformità di uno dei seguenti requisiti essenziali:

i. Termini: trasmissione della candidatura oltre il termine perentorio di cui all'art. 6 (ore 12:00 del ventesimo giorno solare successivo alla data di pubblicazione sul BURP);
ii. Modalità di trasmissione e formati: mancato invio tramite PEC, assenza di sottoscrizione con firma digitale PAdES in corso di validità del legale rappresentante (o di tutti i legali rappresentanti in caso di ATS/ATI costituenda), ovvero formati dei file non conformi allo standard PDF/A;
iii. Documentazione essenziale: mancata produzione della domanda di ammissione (Allegato A) o della dichiarazione d'intenti di costituzione in raggruppamento (Allegato C, ove applicabile);
iv. Requisiti soggettivi: mancato possesso in capo al Soggetto Capofila o ai Partner dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 (ivi compresi l'accreditamento regionale ex L.R. n. 15/2002 per il Capofila, l'anzianità di costituzione di almeno 3 anni, l'esperienza nel triennio, il DURC regolare, l'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e la normativa antimafia);
v. Destinatari: mancata rispondenza della proposta alle caratteristiche del target group di cui all'art. 4 (iscrizione all'assicurazione contro gli infortuni domestici INAIL ex L. 493/1999, età compresa tra 18 e 67 anni, residenza o domicilio in Puglia);
vi. Articolazione didattica: mancato rispetto del monte ore previsto (60 ore), mancato rispetto della soglia minima del 50% di formazione in presenza, o superamento dei tetti per la FAD (max 50% sincrona, max 20% asincrona);
vii. Vincoli economico-finanziari: richiesta di contributo superiore al massimale concedibile di € 13.500,00 per progetto, ovvero mancato rispetto dei vincoli percentuali e dei parametri orari massimi per macrovoce di spesa di cui all'art. 11;
viii. Idoneità delle sedi: mancata conformità alle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) o ubicazione delle sedi formative al di fuori del territorio della Regione Puglia.

c. Disciplina del soccorso istruttorio e richieste di integrazione

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e nel rispetto dei principi del D.Lgs. 36/2023 per quanto applicabili, nei casi di documentazione incompleta, non perfettamente conforme, imprecisa o di dubbia interpretazione — purché non attinente a elementi essenziali o omissioni insanabili di cui al comma 2 — l'Amministrazione attiva il soccorso istruttorio richiedendo apposita integrazione prima di disporre l'eventuale esclusione.
La richiesta di regolarizzazione viene trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo del Soggetto Capofila indicato nella domanda.
Il proponente può procedere al perfezionamento e alla trasmissione della documentazione richiesta, unicamente a mezzo PEC all'indirizzo avvisocasalingheregione.puglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il termine perentorio di 5 (cinque) giorni solari dalla data di ricezione della notifica regionale, conservando la priorità acquisita in base all'ordine cronologico di prima presentazione.
Laddove la documentazione integrativa non sia trasmessa entro il predetto termine perentorio, ovvero risulti ancora incompleta, inesatta o difforme, la candidatura è dichiarata definitivamente inammissibile con provvedimento del Responsabile del procedimento.
L'istituto del soccorso istruttorio non può in nessun caso essere utilizzato per sanare la mancanza integrale della domanda di partecipazione, l'assenza originaria di firma digitale valida, la carenza dei requisiti sostanziali di partecipazione o per apportare modifiche all'offerta formativa e al piano finanziario tali da alterare la par condicio tra i concorrenti.

Articolo 8 – Gruppo di valutazione

Con atto dirigenziale della Sezione Formazione è nominato un apposito Gruppo di valutazione composto da personale regionale interno.

Il Gruppo esamina i progetti risultati ammissibili procedendo alla valutazione di merito qualitativa e all'attribuzione del relativo punteggio sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 9, redigendo la graduatoria finale.

I progetti che raggiungono il punteggio minimo di ammissibilità previsto saranno finanziati fino a concorrenza della dotazione finanziaria complessiva di € 408.150,77.

Articolo 9 - Criteri di Valutazione delle Proposte

La valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute è effettuata dal Gruppo di valutazione assegnando un punteggio massimo complessivo di 100 punti.

Perché una proposta progettuale sia ritenuta idonea e ammissibile a finanziamento, è necessario che consegua un punteggio minimo complessivo non inferiore a 70/100.

L'attribuzione del punteggio è effettuata secondo la seguente griglia articolata per criteri e sub-criteri analitici:

Criterio di Valutazione (Macro-voce)	Sub-Criteri e Indicatori	Punteggio Max
1. Capillarità territoriale (Max 25 Punti)	1.1 **Presenza in Aree Interne a fallimento di mercato**: Svolgimento dell'intero percorso formativo in presenza presso una sede formativa accreditata (o aula/laboratorio idoneo convenzionato) situata in un Comune appartenente alle Aree Interne regionali (es. Monti Dauni, Alta Murgia, Gargano): 15 punti. Svolgimento del percorso in Comuni non rientranti nelle Aree Interne: 0 punti.	15
	1.2 Logistica di prossimità: Grado di raggiungibilità delle sedi formative (vicinanza a nodi di trasporto pubblico, assenza di barriere architettoniche).	10
2. Networking e Partnership (Max 25 Punti)	**2.1 Coinvolgimento Centri Antiviolenza (CAV)**: Presenza formale nel partenariato o accordi operativi mirati con CAV iscritti al Registro Regionale per	15

Criterio di Valutazione (Macro-voce)	Sub-Criteri e Indicatori	Punteggio Max
	l'individuazione e la presa in carico delle destinatarie (5 punti per ogni CAV).	
	2.2 Rete Istituzionale e Sociale: Qualità degli accordi di rete con Enti locali (ATS), INAIL, parrocchie e centri sociali territoriali, valutata in base all'effettivo ruolo operativo descritto nel progetto.	10
3. Qualità metodologica ed efficacia del placement (Max 30 Punti)	**3.1 Architettura Didattica e Staff**: Livello di innovazione della piattaforma FAD (tracciabilità), adeguatezza del rapporto ore d'aula/FAD e professionalità comprovata di docenti e psicologi.	10
	3.2 Orientamento e Bilancio Competenze: Solidità delle metodologie proposte per le azioni di orientamento individuale/gruppo e supporto psicologico.	10
	3.3 Concreta Efficacia del Placement post progetto: Previsione di periodi di tirocinio aziendale o on-the-job training, dimostrata tramite lettere d'intento o pre-accordi con la rete ospitante, uniti alla sensibilizzazione aziendale sulle fragilità.	10
4. Servizi di Conciliazione (Max 20 Punti)	**4.1 Servizi di Cura Personale**: Qualità, ampiezza e gratuità dei servizi di supporto alla persona messi a disposizione (baby-sitting, ludoteche temporanee, care-giving per anziani/disabili conviventi).	10
	4.2 Supporti Strumentali ed Economici: Fornitura in comodato d'uso di tablet/PC/SIM e/o	10

Criterio di Valutazione (Macro-voce)	Sub-Criteri e Indicatori	Punteggio Max
	previsione di rimborsi trasporto per corsisti di aree isolate per garantire la piena accessibilità ai corsi.	
TOTALE		**100**

Punteggio totale massimo: 100 punti (Soglia minima di ammissibilità: 70 punti su 100).

Modalità di attribuzione dei punteggi per i parametri qualitativi:

Per i sub-criteri a valutazione qualitativa, ad esclusione dei sub-criteri 1.1 e 2.1, il Gruppo di Lavoro procederà all'assegnazione del punteggio applicando la seguente scala di giudizio al punteggio massimo previsto dal sub-criterio:

- Eccellente (100% del punteggio max): La proposta è ampiamente dettagliata, innovativa e risponde in maniera ottimale al criterio.
- Buono (75% del punteggio max): La proposta è chiara, pertinente e risponde in maniera adeguata al criterio.
- Sufficiente (50% del punteggio max): La proposta risponde ai requisiti minimi del criterio ma difetta di dettaglio o personalizzazione.
- Carente (25% del punteggio max): La proposta affronta il criterio in modo superficiale o generico.
- Inadeguato/Assente (0 punti): L'elemento non è presente nella proposta o è trattato in modo del tutto incoerente.

Articolo 10 – Modalità di Erogazione del Finanziamento

I finanziamenti concessi in favore dei progetti approvati (entro il massimale di € 13.500,00 per proposta progettuale) saranno liquidati al Soggetto Capofila mandatario, previa verifica delle attività e della documentazione contabile e amministrativa, secondo la scansione in due tranche di seguito articolata. L'erogazione avviene in due tranche: 70% di anticipo e 30% a saldo.

Modalità di erogazione del finanziamento

Tranche	Percentuale	Condizioni per l'erogazione
Anticipo	70%	Avvio delle attività didattiche, sottoscrizione della AUO e presentazione della fideiussione per i soggetti privati del partenariato.
Saldo finale	30%	Conclusione del progetto, approvazione della relazione finale, verifica delle frequenze, valutazione delle competenze e rendicontazione integrale delle spese agli esiti dei controlli finali.

Requisiti specifici per ciascuna tranche

- **Prima tranche – Anticipo del 70%:**

Per ottenere l'anticipo occorre:

- Sottoscrivere la AUO (Atto Unilaterale d'Obbligo).
- Avviare le attività didattiche.
- Presentare una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, secondo quanto previsto per i soggetti privati del partenariato.

- **Seconda tranche – Saldo del 30%:**

Per ottenere il saldo occorre:

- Aver concluso tutte le attività progettuali.
- Ottenere l'approvazione della relazione finale.
- Dimostrare il raggiungimento della soglia minima di frequenza degli allievi.
- Documentare la valutazione delle competenze acquisite.
- Rendicontare integralmente le spese sostenute e quietanzate, previa validazione agli esiti dei controlli finali. Le specifiche modalità operative e procedurali di rendicontazione saranno esplicitate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO), fermo restando quanto riportato nel presente Avviso.

Documentazione richiesta a supporto dell'attuazione e delle liquidazioni

Nei termini e con le modalità disciplinate dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, per ogni percorso formativo approvato dovrà essere garantita e trasmessa la seguente documentazione:
a) progettazione esecutiva di dettaglio riportante i nominativi dei docenti, dei tutor didattici e degli esperti coinvolti, l'indicazione del calendario didattico analitico e l'elenco nominativo delle allieve e degli allievi partecipanti con attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità;
b) registro didattico d'aula contenente le presenze, debitamente certificate dal docente/tutor e dai partecipanti per ciascuna ora di formazione erogata, ovvero estratti dei log oggettivi della piattaforma FAD sincrona attestanti login, logout e durata effettiva della connessione;
c) prospetto riepilogativo e attestazioni di frequenza oraria per ciascun allievo partecipante;
d) relazione finale e valutazione qualitativa dell'intervento formativo complessivo, debitamente datata e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Capofila.

Garanzie fideiussorie per l'anticipo

La richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipo (pari al 70% del contributo concesso) deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata a garanzia dell'importo dell'anticipazione da:

- società di assicurazione regolarmente iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) tenuto presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari garanti devono risultare attivi e regolarmente iscritti negli elenchi tenuti presso la Banca d'Italia (consultabili sul sito istituzionale www.bancaditalia.it).

La garanzia deve essere incondizionata, irrevocabile ed esigibile a prima richiesta, contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c. e alla decadenza di cui all'art. 1957 c.c., e prevedere espressamente l'impegno della società garante a rimborsare alla Regione Puglia, in caso di escussione, il capitale maggiorato degli interessi legali maturati a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione sino all'effettivo soddisfo.

Requisiti soggettivi e controlli di regolarità all'atto dei pagamenti

In sede di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e all'atto dell'erogazione di ciascuna delle due tranche di finanziamento, il Soggetto Capofila e i singoli componenti del partenariato dovranno:

- risultare in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali (attestati da DURC in corso di validità);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equiparata, né trovarsi nel corso di procedimenti per la dichiarazione di una di tali fattispecie.

Articolo 11 – Spese Ammissibili

Le spese sostenute nell'ambito del progetto sono ammissibili a condizione che:

- siano effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- risultino direttamente e strettamente pertinenti alle attività progettuali approvate;
- rispettino i limiti percentuali, i massimali e i parametri di costo previsti per ciascuna macrovoce di spesa.

Il budget finanziario approvato dovrà essere articolato secondo le seguenti macro-voci:

Macrovoce A – Personale docente, tecnico e specialistico (Limite massimo: 50% del budget complessivo). Sono ammissibili le seguenti spese:

- compensi per docenti impegnati nella realizzazione dei moduli formativi in aula e in modalità FAD, entro il parametro massimo di € 60,00 per ora, omnicomprensivo degli oneri e dell'IVA, se dovuta;
- compensi per tutor didattici d'aula e di piattaforma, entro il parametro massimo di € 30,00 per ora;
- compensi per psicologi e consulenti incaricati delle attività di bilancio delle competenze e orientamento, entro il parametro massimo di € 40,00 per ora.

Macrovoce B – Misure di conciliazione e servizi agli allievi (Limite minimo: 20% del budget complessivo). Sono ammissibili le spese destinate a favorire la partecipazione e la permanenza dei destinatari nei percorsi formativi, con particolare riferimento a:

- servizi di baby-sitting e convenzioni con ludoteche, limitatamente alle ore di svolgimento delle attività formative in presenza;
- servizi temporanei di assistenza e supporto (caregiving) in favore di persone con disabilità o anziani non autosufficienti conviventi con i partecipanti;
- rimborso dei titoli di viaggio o riconoscimento di indennità forfettarie di trasporto a favore dei corsisti residenti in aree interne e territorialmente isolate;
- acquisto o noleggio di tablet, personal computer e schede SIM per la connettività, da concedere in comodato d'uso gratuito ai partecipanti per consentire la fruizione delle attività formative in modalità FAD.

Macrovoce C – Erogazione didattica e tecnologie (Limite massimo: 15% del budget complessivo). Sono ammissibili le spese relative a:

- canoni di licenza e utilizzo di piattaforme LMS/FAD dotate di sistemi di tracciamento delle attività formative;
- acquisto di materiali didattici, dispense e licenze software necessarie allo svolgimento dei percorsi formativi;
- eventuali costi di locazione di aule e laboratori informatici esterni, esclusivamente per lo svolgimento delle attività formative nelle aree interne sprovviste di sedi formative.

Macrovoce D – Spese generali, di gestione e coordinamento (Limite massimo: 15% del budget complessivo).

Sono ammissibili le spese connesse alla gestione organizzativa, amministrativa e operativa del progetto, tra cui:

- costi per le attività di direzione e coordinamento generale;
- spese per la segreteria amministrativa e organizzativa;
- oneri relativi alla costituzione di garanzie fideiussorie;
- spese di funzionamento, anche forfettarie, quali cancelleria, utenze e servizi di telecomunicazione.

In considerazione della durata fissa dei percorsi stabilita in 60 ore, il Piano Finanziario di progetto, come di seguito dettagliato, deve essere redatto nel rispetto del massimale inderogabile di € 13.500,00, assumendo come riferimento standard il seguente prospetto di dettaglio:

Prospetto Finanziario Standard (Percorso da 60 ore):

Macrovoce di Spesa	Dettaglio Voce di Spesa	Costo Orario/Unitario	Quantità / Ore	Importo Totale	Note / Limiti
A. Personale docente, tecnico e specialistico	Docenza (Aula / FAD)	€ 60,00	60	€ 3.600,00	Parametro max € 60/ora
	Tutoraggio didattico (Aula / FAD)	€ 30,00	60	€ 1.800,00	Parametro max € 30/ora
	Psicologo / Esperto Orientamento	€ 40,00	27,5	€ 1.100,00	Parametro max € 40/ora
	Totale Macrovoce A			**€ 6.500,00**	**Max 50% del budget**
B. Misure di conciliazione e servizi all'allievo	Servizi di baby-sitting, ludoteche, caregiving	€ 1.500,00	1	€ 1.500,00	A supporto della partecipazione
	Fornitura PC/Tablet/SIM e Rimborso trasporti	€ 1.500,00	1	€ 1.500,00	Comodato d'uso corsisti
	Totale Macrovoce B			**€ 3.000,00**	**Min 20% del budget**

Macrovoce di Spesa	Dettaglio Voce di Spesa	Costo Orario/Unitario	Quantità / Ore	Importo Totale	Note / Limiti
C. Erogazione didattica e tecnologie	Canoni piattaforma LMS / FAD (tracciabile)	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00	Piattaforma a norma D.G.R.
	Materiali didattici, dispense, software	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00	Costi per realizzazione corso
	Totale Macrovoce C			**€ 2.000,00**	**Max 15% del budget**
D. Spese generali, di gestione e coordinamento	Direzione, Coordinamento e Segreteria	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00	Gestione amministrativa
	Spese funzionamento e Garanzia Fideiussoria	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00	Include polizza per anticipo (70%)
	Totale Macrovoce D			**€ 2.000,00**	**Max 15% del budget**
TOTALE PROGETTO				**€13.500,00**	**Max € 13.500,00**

Il budget esplicita in modo analitico e trasparente la base di calcolo di ciascuna voce di spesa. Per le voci soggette a parametri standard (compensi orari del personale docente, tutor e consulenti specialistici), è fatto obbligo di rispettare il numero di ore e i massimali orari previsti dal presente Avviso.

Tutti i costi preventivati devono risultare direttamente e strettamente imputabili alle sole attività progettuali ammesse a finanziamento; in fase di attuazione, le spese dovranno essere effettivamente sostenute, quietanzate e tracciate mediante apposito conto e codice identificativo (CUP) nel periodo di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, a pena di inammissibilità e revoca.

Nel corso della realizzazione del progetto, sono consentite rimodulazioni del piano finanziario, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Variazioni all'interno della medesima macro-voce di spesa: sono ammesse senza necessità di preventiva autorizzazione, attraverso compensazioni tra le singole voci di costo appartenenti alla stessa macro-voce.
- Variazioni tra macro-voci di spesa differenti: sono consentite entro il limite massimo del 20% del valore della macro-voce di spesa cedente. Tali variazioni sono subordinate alla trasmissione di una comunicazione formale tramite PEC, da effettuarsi almeno 15 giorni prima della data prevista per l'entrata in vigore della modifica. Resta fermo l'obbligo di rispettare i massimali previsti dall'art. 11 e di garantire una quota minima del 20% delle risorse destinata ai Servizi di Conciliazione.
- Variazioni superiori al limite del 20% e modifiche sostanziali dei moduli formativi o delle sedi di svolgimento: possono essere autorizzate esclusivamente in via eccezionale, previa acquisizione di un'autorizzazione formale ed espressa da parte della Sezione Formazione. Non è previsto, in alcun caso, il ricorso al meccanismo del silenzio-assenso.

Tutte le spese sostenute nell'ambito delle attività progettuali dovranno essere adeguatamente documentate mediante fatture regolarmente quietanzate e comprovate attraverso strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari (a titolo esemplificativo, bonifici bancari recanti l'indicazione del CUP del progetto, nel rispetto della Legge n. 136/2010). Le ulteriori specifiche e modalità procedurali di rendicontazione saranno esplicitate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO), fermo restando quanto stabilito dal presente Avviso.
Eventuali richieste di proroga dei termini di conclusione del progetto dovranno essere presentate esclusivamente in presenza di cause di forza maggiore, adeguatamente motivate e documentate. L'istanza dovrà essere trasmessa formalmente tramite PEC almeno 30 giorni prima della scadenza prevista. La proroga eventualmente concessa non potrà comunque eccedere il limite massimo di 60 giorni.

Articolo 12 – Procedure di avvio, attuazione e varianti progettuali

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, il soggetto proponente è tenuto a restituire all'Amministrazione l'Atto Unilaterale d'Obbligo, controfirmato digitalmente entro 20 giorni dalla ricezione, pena la decadenza. Al fine di ottemperare ai termini di rendicontazione previsti dal decreto ministeriale di riparto, le attività formative dovranno essere obbligatoriamente avviate entro e non oltre 30 giorni dalla stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Controlli ispettivi in itinere ed ex-post:

La Sezione Formazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli ispettivi in loco o da remoto senza preavviso, mediante accesso ai registri d'aula, verifiche dei log di piattaforma FAD e somministrazione di questionari agli allievi, al fine di accertare la regolarità delle presenze e la qualità didattica.

Articolo 13 – Revoca del contributo

L'Amministrazione si riserva di revocare il contributo concesso, integralmente o parzialmente, qualora il proponente incorra in irregolarità, violazioni di legge o negligenze nell'esecuzione, ed espressamente nei seguenti casi:

- mancato avvio dei corsi entro i termini stabiliti;
- mancato raggiungimento della frequenza minima (80%) da parte di almeno il 70% degli allievi per ciascuna edizione;
- gravi irregolarità nella registrazione delle presenze e nella tenuta dei registri didattici;
- difformità o assenza dei requisiti soggettivi dei partecipanti (assenza polizza INAIL);
- mancata osservanza degli obblighi di tracciabilità finanziaria ex L. 136/2010.

In caso di revoca, il beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite maggiorate degli interessi legali entro 30 giorni dalla richiesta. Per i soggetti privati di cui all'art. 3, si procederà all'immediata escussione della fideiussione.

Articolo 14 – Utilizzo dei loghi istituzionali

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di utilizzare su tutta la documentazione e i materiali informativi i loghi ufficiali della Regione Puglia, della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Pari Opportunità) e il logo di progetto, riportando la dicitura: "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio

dei Ministri (Fondo Casalinghe/i D.L. 104/2020) e di Regione Puglia - Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione - Sezione Formazione".

Articolo 15 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti proponenti e dai singoli partner di progetto sono sottoposte a verifiche e controlli di veridicità da parte della Regione Puglia – Sezione Formazione, secondo le modalità e le condizioni stabilite dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Tali controlli potranno essere effettuati anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio concesso, nonché in tutti i casi di ragionevole dubbio.
Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai fini dell'accesso al finanziamento, l'Amministrazione regionale dispone l'immediata decadenza dal beneficio e la revoca del contributo assegnato, fermo restando l'obbligo di denuncia alle competenti autorità giudiziarie per l'applicazione delle disposizioni penali vigenti in materia di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Articolo 16 – Privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente Avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento del procedimento amministrativo e delle attività connesse all'ammissione, gestione, monitoraggio e liquidazione dei progetti formativi, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché del Regolamento Regionale n. 5/2006.
Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dell'ammissibilità della domanda di finanziamento; la mancata indicazione o l'opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di dar corso all'istruttoria della candidatura.
Gli Organismi di Formazione beneficiari e attuatori dei percorsi formativi assumono formalmente la qualifica e il ruolo di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 per tutte le operazioni di raccolta, tenuta, gestione e conservazione dei dati personali e delle particolari categorie di dati relativi alle corsiste e ai corsisti partecipanti

Articolo 17 – Informazioni sull'Avviso e Modalità di invio dei quesiti

Le informazioni, i chiarimenti in ordine all'Avviso pubblico e alla relativa procedura di candidatura, i quesiti di natura tecnica, amministrativa e procedurale potranno essere richiesti alla Sezione Formazione della Regione Puglia esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo:
(avvisocasalingheregione.puglia@pec.rupar.puglia.it) ed essere trasmessi entro e non oltre cinque (5) giorni lavorativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande, specificando nell'oggetto la seguente dicitura:
«Quesito Avviso "AUTONOMIA E VALORE" - Fondo Casalinghe - Articolo [...]».
Le risposte ai quesiti e le precisazioni adottate dall'Amministrazione saranno trasmesse direttamente ai soggetti interessati a mezzo PEC entro i 2 giorni successivi e costituiranno interpretazione autentica dell'Avviso.
Il presente Avviso pubblico, unitamente a tutti i modelli di allegato, è consultabile e prelevabile dai seguenti siti internet:
www.regione.puglia.it (nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi e Avvisi)
www.sistema.puglia.it

MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ — AUTONOMIA E VALORE — REGIONE PUGLIA

Articolo 18 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 15/2008, l'unità organizzativa competente cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione
Sezione Formazione
Corso Sidney Sonnino, 177, 70121 Bari

I Responsabili del procedimento sono così individuati:

- Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie:

Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

MONICA CALZETTA 10.11.2026 11:29:25 GMT+00:00

- Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie (fasi di attuazione, gestione e liquidazione):

Funzionario Titolare di Elevata Qualificazione (E.Q.)
Dott.ssa Rosa Cazzolla

Rosa Cazzolla 10.11.2026 13:19:03 GMT+02:00

MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

AUTONOMIA E VALORE

REGIONE PUGLIA

Allegato A – DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Alla Regione Puglia
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione
PEC: avvisocasalingheregione.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "AUTONOMIA E VALORE: Percorsi di Empowerment per il Lavoro di Cura in Puglia" (Fondo per la formazione personale delle casalinghe e dei casalinghi - ex art. 22 D.L. 104/2020).

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ (Prov. ____) il _____
Codice Fiscale _____
In qualità di Legale Rappresentante dell'Ente / Associazione (o Ente Capofila in caso di ATI/ATS):
_____
Con Sede Legale in _____ Via/Piazza _____ n. ____
Partita IVA / Codice Fiscale dell'Ente: _____
PEC: _____

CHIEDE

L'ammissione al finanziamento previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto, per la realizzazione della proposta progettuale denominata: "_____" allegata alla presente (Allegato D), per un importo complessivo di Euro _____.

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.), sotto la propria personale responsabilità, che l'Ente rappresentato:

- È regolarmente accreditato presso la Regione Puglia (Codice Accreditamento: _____).
- (Solo per enti privati/associazioni) Ha tra i propri scopi e fini istituzionali, espressamente dichiarati nel proprio Statuto o Atto costitutivo, finalità coerenti con l'inclusione sociale, le pari opportunità, la parità di genere o le attività educative e formative.
- (Solo per enti privati/associazioni) È costituito da almeno tre (3) anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata.
- (Solo per enti privati/associazioni) Ha realizzato, nei tre anni precedenti alla presente richiesta, almeno 3 percorsi formativi in ambito digitale, socio-educativo o di orientamento e accompagnamento al lavoro.
- Accetta integralmente ed incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico in oggetto.

- Si impegna, in caso di approvazione, a fornire tempestivamente la polizza fideiussoria e a sottoscrivere il relativo Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) nei termini stabiliti.

Luogo e Data _____

Firma Digitale del Legale Rappresentante *

_____

(In caso di ATS/ATI non ancora costituita, la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti il raggruppamento)

Rosa Cazzolla
10.11.2026
13:20:00
GMT+02:00

MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

AUTONOMIA E VALORE

REGIONE PUGLIA

Allegato B – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

(Da compilare e sottoscrivere digitalmente a cura del Soggetto Capofila e di ciascun Partner di Progetto)

Avviso Pubblico per la presentazione di progetti afferenti al Fondo Casalinghe/i:
«AUTONOMIA E VALORE - Percorsi di Empowerment per il Lavoro di Cura in Puglia»

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (_____) il ___/___/_____, residente a _____ (_____) in via/piazza _____ n. _____ CAP _____ C.F. _____, in qualità di Legale Rappresentante (ovvero Procuratore speciale, giusta procura n. _____ rep. notaio _____) del seguente Ente/Organismo:

Denominazione/Ragione Sociale:
_____
Forma giuridica: _____ Sede legale: _____ (_____)
Indirizzo: _____ n. _____ CAP _____
Codice Fiscale: _____ Partita IVA: _____
PEC: _____ Tel/Cell: _____

che interviene nella proposta progettuale in qualità di (barrare la casella pertinente):

[ ] SOGGETTO CAPOFILA (Mandatario) – Organismo Formativo accreditato presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 15/2002 e delle DD.GG.RR. n. 1474/2018 e n. 358/2019 e ss.mm.ii.;

[ ] PARTNER DI PROGETTO (Mandante in ATS/ATI):
- [ ] Organismo Formativo accreditato presso la Regione Puglia;
- [ ] Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al RUNTS (APS, Cooperativa Sociale, Organizzazione di Volontariato, ecc.);
- [ ] Organizzazione Sindacale o Datoriale;
- [ ] Soggetto gestore di Centro Antiviolenza (CAV) regolarmente iscritto al Registro Regionale della Puglia.

Ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico specificato in epigrafe, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici conseguenti all'emanazione di provvedimenti fondati su dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000),

MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

AUTONOMIA E VALORE

REGIONE PUGLIA

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) Finalità Statutarie: che il proprio Statuto e/o Atto costitutivo contempla espressamente finalità e scopi coerenti con l'inclusione sociale, la parità di genere e le pari opportunità, ovvero con lo svolgimento di attività educative e formative;

2) Anzianità di Costituzione ed Esperienza: che l'Ente/Organismo è formalmente costituito da almeno tre (3) anni alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e che ha maturato, nel triennio precedente alla presentazione della domanda, documentata esperienza nell'erogazione di almeno tre (3) percorsi formativi in ambito digitale, socio-educativo o di orientamento/accompagnamento al lavoro;

3) Capacità a contrarre con la P.A.: l'assenza di qualsiasi condizione ostativa alla stipula di contratti o convenzioni con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;

4) Normativa Antimafia: l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. (Codice Antimafia), sia a carico dell'Ente sia a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza o amministrazione;

5) Motivi di esclusione ex D.Lgs. 36/2023: l'insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica previste dagli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici);

6) Procedure concorsuali e continuità operativa: che l'Ente/Organismo non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale autorizzato) o liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

7) Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL): di applicare integralmente nei confronti del proprio personale dipendente le disposizioni del CCNL di settore (in particolare il CCNL della Formazione Professionale o CCNL di riferimento per il settore del Terzo Settore/Servizi), nonché gli eventuali accordi territoriali e integrativi vigenti;

8) Regolarità Contributiva (DURC) e Assicurativa: di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali (DURC regolare in corso di validità) e di non aver commesso violazioni gravi alle norme in materia contributiva. A tal fine indica i seguenti dati previdenziali e assicurativi:

• INPS: Matricola n. _____ Sede di _____
• INAIL: Codice Ditta n. _____ Sede di _____
• Altro (es. Cassa Previdenziale/Edile): Matr. _____ Sede di _____

9) Regolarità Fiscale: di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e tributi secondo la legislazione tributaria e fiscale vigente;

10) Obblighi Legge n. 68/1999 (Collocamento mirato dei disabili): con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. dichiara (barrare l'opzione pertinente):
[ ] di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria avendo un organico inferiore a 15 dipendenti;
[ ] di non essere assoggettato agli obblighi in quanto, pur occupando tra i 15 e i 35 dipendenti, non ha effettuato nuove assunzioni che facciano scattare l'obbligo o rientra in periodo di esenzione;
[ ] di essere tenuto all'applicazione delle disposizioni sul collocamento mirato dei disabili e di essere in regola con le prescrizioni di legge.

11) Clausola di Pantouflage (art. 53, c. 16-ter D.Lgs. 165/2001): di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo, né aver attribuito incarichi a ex dipendenti di pubbliche amministrazioni (e segnatamente della Regione Puglia) che abbiano esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nei confronti del medesimo Ente/Organismo, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

12) Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/2008): di operare nel pieno rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;

13) Capacità gestionale e operativa: di possedere adeguata capacità amministrativa, organizzativa, tecnica e finanziaria per assicurare la puntuale ed efficace realizzazione delle attività progettuali candidate;

14) Divieto di Doppio Finanziamento: di non usufruire e non aver usufruito di altre agevolazioni o finanziamenti pubblici (regionali, nazionali o comunitari) a copertura delle medesime attività e/o delle stesse voci di costo imputate alla presente proposta progettuale;

15) Accettazione incondizionata dell'Avviso: di accettare senza riserva alcuna tutte le disposizioni, prescrizioni, vincoli e condizioni operative stabiliti nell'Avviso Pubblico «Autonomia e Valore», nello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo e nelle relative disposizioni regionali.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR)

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a che i dati personali acquisiti con la presente dichiarazione saranno trattati da Regione Puglia, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale la presente istanza è resa (art. 16 dell'Avviso Pubblico) e per i successivi controlli di legge ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e Data: _____, lì ___/___/2026

Il Legale Rappresentante
(Documento sottoscritto con Firma Digitale)

Rosa Cazzolla
10.11.2026
13:20:49
GMT+02:00

MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

AUTONOMIA E VALORE

REGIONE PUGLIA

Allegato C – DICHIARAZIONE D'INTENTI ALLA COSTITUZIONE IN ATS/ATI

(Da compilare a pena di inammissibilità da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento non ancora costituito)

I sottoscritti:

1. Soggetto Capofila (Mandatario)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione _____ con sede in _____ Via _____ P.IVA/C.F. _____

2. Soggetto Partner (Mandante)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente/Organismo _____ con sede in _____ Via _____ P.IVA/C.F. _____

3. Soggetto Partner (Mandante)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente/Organismo _____ con sede in _____ Via _____ P.IVA/C.F. _____

(Aggiungere ulteriori partner se necessario)

VISTO l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti afferenti a "AUTONOMIA E VALORE - Percorsi di Empowerment per il Lavoro di Cura in Puglia" a valere sul Fondo Casalinghe;

DICHIARANO E S'IMPEGNANO CONGIUNTAMENTE A:

- costituirsi formalmente in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) / Associazione Temporanea di Imprese (ATI) mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata in caso di ammissione al finanziamento, per la realizzazione congiunta del progetto formativo denominato: _____;
- conferire, in caso di ammissione al finanziamento, mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva all'Organismo di Formazione Capofila mandatario _____, legittimato a intrattenere ogni rapporto con l'Amministrazione regionale per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del progetto;
- regolare i rapporti interni, la ripartizione delle attività (moduli formativi, orientamento, servizi di conciliazione, ecc.) e la gestione delle relative risorse finanziarie mediante apposito Atto Costitutivo e Regolamento Interno (o Accordo di Partenariato), in conformità alle disposizioni del summenzionato Avviso;
- garantire che ciascun partner possiede i requisiti di ammissibilità previsti dall'Articolo 3 dell'Avviso;

- accettare integralmente e senza riserva alcuna le condizioni, i vincoli e le prescrizioni previste dall'Avviso Pubblico.

[Luogo e Data]

Firma digitale Legale Rappresentante
Soggetto Capofila

_____

Firma digitale Legale Rappresentante
Soggetto Partner 1

_____

Firma digitale Legale Rappresentante
Soggetto Partner 2

_____

Firma digitale Legale Rappresentante
Soggetto Partner 3

_____

Rosa Cazzolla
10.11.2026 13:21:32
GMT+02:00

Allegato D – FORMULARIO DI PROGETTO

(Da compilare e sottoscrivere digitalmente a cura del Soggetto Capofila per la valutazione di merito ex Art. 9 dell'Avviso)

SEZIONE 1 - DATI GENERALI DEL PROGETTO

Titolo del Progetto	
Soggetto Proponente (Capofila)	
Eventuali Partner (ATS/ATI)	
Durata (ore totali per allievo)	60 ore

SEZIONE 2 - CAPILLARITÀ TERRITORIALE E LOGISTICA (Max 25 Punti)

Descrivere la localizzazione delle sedi formative, evidenziando in particolare la presenza in Aree Interne o rurali a fallimento di mercato (es. Monti Dauni, Alta Murgia, Gargano) per l'assegnazione dei 15 punti (Sub-criterio 1.1) e la logistica di prossimità (raggiungibilità con mezzi pubblici, totale assenza di barriere architettoniche) per i restanti 10 punti (Sub-criterio 1.2).

2.1 Localizzazione sedi e Aree Interne / 2.2 Logistica di prossimità

_____
_____
_____
_____

SEZIONE 3 - NETWORKING E PARTNERSHIP (Max 25 Punti)

Dettagliare gli accordi operativi e il ruolo attivo nella rete territoriale. È fondamentale esplicitare il coinvolgimento formale dei Centri Antiviolenza (CAV) iscritti al Registro Regionale per l'individuazione e la presa in carico delle destinatarie (5 punti per ogni CAV, Sub-criterio 2.1). Descrivere altresì gli accordi con Enti Locali (ATS), INAIL, parrocchie e centri sociali territoriali (Sub-criterio 2.2).

3.1 Coinvolgimento CAV / 3.2 Rete Istituzionale e Sociale

_____
_____
_____
_____

SEZIONE 4 - QUALITÀ METODOLOGICA ED EFFICACIA DEL PLACEMENT (Max 30 Punti)

Illustrare l'articolazione didattica, l'innovazione della piattaforma FAD (tracciabilità, FAD sincrona max 50%, asincrona max 20%), e la professionalità di docenti e staff (Sub-criterio 3.1).

Dettagliare la solidità metodologica per le azioni di orientamento e supporto psicologico, garantito prioritariamente attraverso professionisti della rete CAV (Sub-criterio 3.2).

Descrivere le azioni concrete per il placement post-progetto (tirocini, on-the-job training) dimostrate tramite lettere d'intento o pre-accordi con la rete ospitante, e le azioni di sensibilizzazione aziendale sul tema della violenza di genere e fragilità (Sub-criterio 3.3).

4.1 Architettura Didattica e Staff / 4.2 Orientamento e Bilancio Competenze / 4.3 Efficacia del Placement post progetto

_____
_____
_____
_____

SEZIONE 5 - SERVIZI DI CONCILIAZIONE (Max 20 Punti)

Descrivere la qualità, ampiezza e gratuità dei servizi di supporto alla persona (baby-sitting, ludoteche temporanee, care-giving per anziani/disabili conviventi) messi a disposizione (Sub-criterio 4.1).

Dettagliare i supporti strumentali (fornitura in comodato d'uso di tablet/PC/SIM) ed economici (previsione di rimborsi trasporto per corsisti di aree isolate) (Sub-criterio 4.2).

5.1 Servizi di Cura Personale / 5.2 Supporti Strumentali ed Economici

_____
_____
_____
_____

SEZIONE 6 - ARTICOLAZIONE MODULARE (Riepilogo ore)

Modulo/Attività	Ore in Presenza	Ore FAD Sincrona	Ore FAD Asincrona
Alfabetizzazione Digitale			
Competenze Trasversali (Soft Skills)			
Gestione Economica e Finanziaria			

Sicurezza e Sostenibilità			
Orientamento e Placement / Supporto Psicologico			
TOTALE ORE			

(Attenzione: La formazione in presenza deve costituire almeno il 50% del monte ore complessivo. La FAD asincrona è consentita unicamente a supporto entro il limite massimo del 20% delle ore totali.)

Il/La sottoscritto/a dichiara che le informazioni contenute nel presente Formulario sono veritiere e conformi alla progettazione esecutiva redatta in ossequio all'Art. 5 e all'Art. 9 dell'Avviso.

[Luogo e Data]
Firma digitale del Legale Rappresentante (Capofila)
_____

Rosa
Cazzolla
10.11.2026
13:55:44
GMT+02:00